

PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Investimento 1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione” - Sub investimento 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”

REPORT SEMESTRALE DI MONITORAGGIO

Aprile 2025

1. Quadro di contesto

All'interno della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano (PNRR), il sub investimento 1.1.2, “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”¹ ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.

In attuazione di tale previsione, la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà² ha adottato il Piano Operativo³ e il successivo Avviso 1/2022⁴ per l'avvio di una procedura non competitiva aperta a tutti gli ambiti territoriali sociali (ATS) e ai singoli Comuni, per la presentazione di progetti a valere su tutte le Misure Inclusione del PNRR di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finanziate dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) di cui al Regolamento (UE) 2021/241. L'Avviso definisce e standardizza i contenuti minimi che ciascun progetto deve garantire. Al fine di assicurare il rispetto di tali standard gli ATS e i Comuni hanno compilato sull'applicativo informatico “Multifondo” un format denominato “Scheda progetto” attraverso il quale hanno presentato le proposte progettuali che sono state esaminate dalla Direzione Generale, approvate con verbale a chiusura dell'istruttoria, portate a convenzionamento con l'Amministrazione (DG e UdM) e finanziate.

Conformemente a quanto indicato nell'Avviso, i progetti possono prevedere:

- interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socioassistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente:
 - presso appartamenti di proprietà pubblica o privata;
 - presso gruppi di appartamenti (non integrati in una struttura residenziale unica) di proprietà pubblica o privata.
- la realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riconversione e riqualificazione di strutture residenziali pubbliche in gruppi di appartamenti autonomi dotati delle attrezzature necessarie attualmente presenti nel contesto istituzionalizzato con il fine di procedere alla progressiva

¹ D'ora in avanti anche “Autonomia degli anziani non autosufficienti”.

² D'ora in avanti SOLO Direzione generale o DG.

³ Adottato con D.D. del 9 dicembre 2021, n. 450.

⁴ Adottato con D.D. del 15 febbraio 2022, n. 5.

trasformazione di questi edifici in strutture destinate all'accoglienza delle persone anziane non autosufficienti, articolate in gruppi di appartamenti autonomi dotati delle attrezzature necessarie e dei servizi di cura e di assistenza di cui le persone necessitano.

In entrambi gli scenari, le strutture devono ovviamente essere integrate nel sistema territoriale dell'assistenza sociale e sociosanitaria degli ATS/Comuni, proprio perché la rete dei servizi sanitari dell'assistenza distrettuale, con il coinvolgimento attivo dei familiari, garantiscono non solo l'accoglienza delle persone coinvolte nei progetti ma anche il loro diritto alla continuità delle cure e al mantenimento delle relazioni sociali ed interpersonali. Gli ambienti destinati alle persone saranno di tipo familiare rispettosi delle esigenze personali e di privacy.

Sempre ai fini dell'autonomia degli anziani, i progetti prevedono anche la fornitura di dotazioni strumentali innovative, anche presso il domicilio privato dei destinatari, come elementi di domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina, installazioni di sensori, fornitura di ausili e facilitatori, tutti elementi considerati di riqualificazione degli immobili e dunque di supporto a una maggiore autonomia dell'anziano sostenuto.

I progetti sono identificati da un CUP e, a seconda di quanto indicato dal distretto sociale in Scheda progetto, prevedono la realizzazione di tre linee di intervento:

- A. Progetti diffusi in appartamenti singoli;
- B. Progetti diffusi in gruppi di appartamenti;
- C. Riconversione di strutture residenziali pubbliche e dunque la realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione di queste strutture in gruppi di appartamenti autonomi.

Tutte e tre le linee di attività prevedono che le strutture siano sempre riqualificate e dotate di strumentazione tecnologica innovativa atta a garantire l'autonomia dell'anziano, il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale e il contestuale potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità.

Ciascun progetto indica, infine, il numero atteso di persone anziane che, in virtù del proprio progetto personalizzato, beneficeranno degli interventi in loro sostegno.

2. Avanzamento procedurale

L'avanzamento procedurale del sub investimento 1.1.2, viene monitorato su due livelli. Il primo è relativo all'avanzamento complessivo della misura, il secondo riguarda gli avanzamenti di progetto analizzati su scala nazionale mediante una verifica dei CUP. Entrambe le analisi, seppure da angoli prospettici differenti, sono volte alla continua e costante verifica dell'avanzamento dell'intervento rispetto agli obiettivi (target) da conseguire, secondo le tempistiche previste dalla *Council Implementing Decision (CID)*⁵, al T1 2026. Per la verifica dell'avanzamento di misura, l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione PNRR MLPS, si avvale del Cronoprogramma di misura del sistema ReGiS integrando gli elementi informativi desumibili dallo stato di avanzamento dei progetti con dati ed atti acquisiti extra sistema. Per quanto concerne il monitoraggio dell'avanzamento di progetto, l'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione PNRR MLPS, analizza le informazioni inserite sul sistema ReGiS dai Soggetti attuatori in "Anagrafica progetto" operando controlli formali e sostanziali di solidità e qualità dei dati inseriti propedeutici alla valutazione dell'avanzamento procedurale.

⁵ Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia adottata a Bruxelles il 22 giugno 2021, e l'Allegato ad essa, adottato l'8 luglio 2021, riformata secondo le integrazioni e le modifiche concordate in Europa e riadottata il 27 novembre 2023.

2.1 Avanzamento procedurale di misura

L'Amministrazione centrale, per mezzo dell'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione, compilando in ReGiS la *tile* "Cronoprogramma procedurale di Misura", ha redatto un cronoprogramma di dettaglio del processo di attuazione della sub-misura M5C2I1.1.2 al fine di garantire che le attività programmate e gli step procedurali previsti assicurino la effettiva realizzabilità delle *milestone* e dei *target* (*M&T*) previsti dalla CID, entro le scadenze concordate a livello europeo. Lo strumento del cronoprogramma di misura e il suo costante e puntuale aggiornamento permette all'Unità di Missione di monitorare *in itinere* il corretto avanzamento dell'attuazione della Misura, di individuare e segnalare i possibili scostamenti di realizzazione rispetto alle tempistiche programmate e di adottare le eventuali azioni correttive volte a "mettere in sicurezza" la conseguibilità degli obiettivi di misura da raggiungere.

L'Amministrazione centrale aggiorna costantemente il Cronoprogramma procedurale della misura inserendo per ogni step procedurale in scadenza le informazioni utili a valutare lo stato di avanzamento/conseguimento.

In tale ottica il Cronoprogramma di Misura è costruito come una "tabella di marcia" contenente tutte le attività previste per la completa realizzazione della misura oggetto di investimento, e si caratterizza per l'individuazione di una serie di tappe intermedie da realizzare utili ad assicurare il conseguimento nei tempi previsti dalla CID del *target* M5C2-6.

Ogni cronoprogramma procedurale contiene le seguenti tappe/fasi:

- le *milestone* ed i *target* a rilevanza europea;
- le *milestone* ed i *target* a rilevanza italiana;
- i *monitoring step* (*interim* ed *ex-post*).
- ulteriori step procedurali individuati dall'Amministrazione titolare per garantire un numero adeguato di punti di controllo.

Di seguito, il cronoprogramma procedurale della misura oggetto del presente report.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Cronoprogramma dell'attuazione



Milestone



Target

Ulteriore/Monitoring Step

Completato

Sospeso

In ritardo

Oggi: 15/04/2025



Si fornisce di seguito il dettaglio dell'avanzamento procedurale relativo agli step procedurali di misura precedenti al caricamento dei progetti (CUP) sul sistema ReGiS.

- Il 9/12/2021 è stato adottato con D.D. n.450 della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, poi modificato dal D.D. n. 1/2022- il Piano Operativo relativo agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3.
- In seguito alle manifestazioni di interesse trasmesse dalle Regioni e Province Autonome, il 15/02/2022, con D.D.n.5 la DG ha adottato l'Avviso pubblico n.1/2022 per la presentazione da parte dei distretti sociali (Ambiti territoriali sociali/Comuni) delle proposte progettuali entro il 31/03/2022;
- La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e degli idonei, redatta da un'apposita Commissione di valutazione, è stata pubblicata con D.D.n.98/2022, rettificata con D.D.n.117/2022;
- Successivamente gli ATS/Comuni ammessi a finanziamento hanno caricato su un'apposita piattaforma informatica del Ministero le schede progetto, le quali sono state valutate da un'apposita commissione in base alla coerenza rispetto a quanto stabilito dal Piano Operativo e l'Avviso Pubblico;
- Poiché si è riscontrata una sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto a quello originariamente previsto per ciascuna Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art.11 co. 9 dell'Avviso, con D.D. n. 249/2022, rettificato dal D.D. n. 254/2022 la DG ha provveduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti valutati idonei dal Decreto 98/2022 e alla riapertura dell'Avviso limitatamente alle Regioni sottorappresentate e ai sub-investimenti interessati;
- Inoltre, con D.D. n.276 del 20/10/22 è stata disposta una nuova riapertura dell'Avviso, limitatamente alle Regioni sottorappresentate, al fine di promuovere la massima adesione dei distretti sociali (ATS/Comuni) e il loro ampio coinvolgimento nel raggiungimento del target;
- Infine, con D.D. n.320 del 11/11/22 la DG ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi e idonei. All'esito positivo della valutazione di coerenza, si è aperta la fase del convenzionamento tra DG, Unità di Missione e ATS/Comune, a cui segue l'avvio delle attività;
- Con D.D. n.158 del 15/05/2023 sono stati riaperti i termini dell'Avviso 1/2022, al fine di utilizzare le economie dell'avviso stesso, per assicurare il raggiungimento della quota di almeno il 40% delle risorse allocabili alle Regioni del Sud.
- Con D.D. n.204 del 27/06/2023 si sono approvati gli elenchi dei progetti rinunciatari e di quelli ammessi a finanziamento a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso 1/2022.
- Con D.D. n. 482 del 29/12/2023 in ottemperanza al D.D. n. 361 del 17 novembre 2023, articolo 2, al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione previsti ai sensi dell'Avviso 1/2022, si è disposta la chiusura dell'Avviso 1/2022.

La coerenza delle Schede progetto è stata valutata dalla Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, in caso di esito positivo, il progetto è stato ammesso a finanziamento. Il distretto sociale che ha presentato il progetto ha dunque sottoscritto una convenzione con Unità di Missione e la Direzione Generale competente, definendo ruoli e obblighi degli attori coinvolti. Successivamente al convenzionamento, i distretti sociali hanno dato avvio alle attività attraverso la costituzione dell'equipe multidisciplinare preposta alla redazione dei progetti individualizzati declinati sulla persona individuata come destinataria della misura oggetto del presente report. L'Avviso 1/2022 è stato definitivamente chiuso tramite D.D. del 29 dicembre 2023, n. 482.

Si fornisce, di seguito, una panoramica di sintesi dell'avanzamento procedurale di misura su scala nazionale⁶.

	Numero
Progetti ammessi a finanziamento	127
Progetti convenzionati	127
Progetti che hanno avviato le attività	115
Progetti che devono avviare le attività	12
Rinunce	9 ⁷
Numero di potenziali beneficiari dei progetti	13.701 ⁸

Tabella 1 - Stato di avanzamento procedurale della misura.

In sintesi, rispetto al quadro fornito finora, la misura risulta procedere secondo l'attuale tabella di marcia che l'Amministrazione si è data e secondo le scadenze previste per il PNRR in generale. Riguardo quest'ultimo aspetto, si segnala tuttavia uno scarso popolamento del sistema ReGIS per quel che concerne le sezioni dedicate alla spesa, alla rendicontazione e al controllo. Gli uffici competenti stanno procedendo nel supporto ai soggetti attuatori a tal proposito sono stati forniti manuali, linee guida e documentazione tecnica.

Il cronoprogramma di misura è stato aggiornato nel corso tempo in coerenza con le tempistiche di predisposizione, valutazione, approvazione e realizzazione dei progetti oggetto dell'investimento. Di seguito si dettagliano gli aggiornamenti operati di maggior rilevanza:

- In un primo momento la sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti attuatori, iniziata a marzo 2023 ha richiesto uno spostamento in avanti delle date di inizio e fine prevista a chiusura della fase. In parte, per la definizione di alcuni elementi relativi all'attuazione degli interventi previsti ai sensi dell'Avviso, in merito alla quale sono intervenute delle note di chiarimento a firma congiunta della DG e dell'UdM, in parte poiché l'esame della DG dei progetti presentati da parte dei distretti sociali è iniziata a gennaio 2023 dopo il conseguimento del target intermedio M5C2-7 relativo all'investimento 1.2, "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".
- Sempre in questo primo stadio di attuazione della misura, per i motivi appena descritti, la fase di ricezione da parte dell'Ufficio di attuazione dell'UdM delle DIA e contestuale richiesta di erogazione del 10% del finanziamento a titolo di anticipo da parte dei Soggetti attuatori è stata spostata in avanti, iniziando a maggio del 2023 e tutt'ora non ancora conclusa.
- Gran parte dei distretti sociali, in fase di presentazione delle Schede progetto, aveva pianificato di realizzare dei gruppi appartamento per gli anziani sostenuti, mentre ad oggi, per difficoltà riscontrate, le progettualità sono cambiate e molti realizzeranno gli interventi di riqualificazione nelle case degli anziani stessi.

⁶ I dati riportati nella tabella sottostante sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio stanti le informazioni estratte dalla reportistica della Piattaforma Multifondo, dei dati pervenuti all'Amministrazione extra-sistema e del *Weekly Report* prodotto dall'Ufficio I dell'Unità di Missione, per il coordinamento e la gestione delle misure PNRR di competenza MLPS (d'ora in avanti anche solo Ufficio di attuazione).

⁷ Ad oggi, dei 127 ammessi a finanziamento, 9 hanno presentato istanza di rinuncia, tutte in fase di istruttoria non ancora conclusa di fronte all'Amministrazione centrale. L'iter cui i distretti sociali sono tenuti in caso di recesso dalla convenzione e rinuncia al finanziamento è previsto al Manuale operativo per i Soggetti attuatori delle misure afferenti alla M5C2, reperibile alla pagina <https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Attuazione-Interventi-PNRR/Pagine/M5C2>.

⁸ Il dato riportato è quello del valore programmato estratto dalla Piattaforma Multifondo.

- La stessa individuazione di questi ultimi infine, risulta ancora difficoltosa, per cui la sottoscrizione dei progetti personalizzati, azione prodromica per la presa in carico della persona e successiva attivazione dei sostegni ad oggi è in ritardo rispetto a quanto l'Amministrazione aveva ipotizzato, tuttavia, l'aver modificato le progettualità, come sopra descritto, portando gli interventi nelle abitazioni degli interessati potrà favorire una più rapida realizzazione della sub-misura.

Le azioni correttive poste in essere, le semplificazioni intervenute e il supporto costante agli attuatori nell'avanzamento delle attività, permette di ritenere ancora conseguibile il target M5C2-6 nelle tempistiche previste dalla CID, a cui il sub-investimento M5C2I1.1.2 contribuisce. L'attuale stato del cronoprogramma restituisce la fotografia di un sub-investimento che procede secondo la tabella di marcia così come aggiornata e rivista pur permanendo alcune criticità e difficoltà oggettive che meritano attenzione.

2.2 Avanzamento procedurale dei progetti

Per quanto concerne l'avanzamento procedurale dei singoli progetti della sub-misura M5C2I1.1.2, identificati con CUP caricati sul sistema ReGiS, questo è verificato mediante le informazioni valorizzate a sistema dai Soggetti attuatori nella sezione dedicata alla "Anagrafica di progetto".

Ogni distretto sociale (ATS, singolo o associato, o singolo Comune), in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale, le sezioni pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale, aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive dell'"Iter di Progetto" all'interno della sezione "Cronoprogramma/Costi" della *tile* "Anagrafica progetto"; associando i CIG al CUP e/o inserendo eventuali "Procedure utente" in assenza di CIG preso in interoperabilità, per tutte le procedure pertinenti la realizzazione dell'intervento nella sezione "Procedure di aggiudicazione", e caricando tutta la documentazione a supporto di quanto valorizzato sul sistema in corrispondenza della fase pertinente in "iter di progetto".

Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento procedurale dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, al netto delle variazioni di cronoprogramma autorizzate dall'Amministrazione centrale attraverso apposita procedura, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Ciò spiega perché, per quanto concerne il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti associati al sub-investimento 1.1.2 sul sistema ReGiS, per tutti i CUP presenti a sistema, vengono effettuati dall'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, controlli di coerenza e qualità dei dati di inseriti dai Soggetti attuatori. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4 del presente Report.

3. Avanzamento finanziario

L'avanzamento finanziario del sub-investimento 1.1.2, viene monitorato sulla base di due livelli. Il primo comprende l'intera pianificazione finanziaria della misura, inclusa la programmazione della spesa da realizzare nelle annualità successive fino a conseguimento del target, ricavabile in ReGiS in modo aggregato, mentre il secondo, l'avanzamento finanziario dei singoli progetti confrontando l'erogazione degli acconti richiesti dai Soggetti attuatori (anticipo e pagamenti intermedi) e la spesa realizzata allo stato attuale dai Soggetti attuatori. L'esito di questo monitoraggio permette di valutare quanto i Soggetti

attuatori stanno spendendo rispetto all'avanzamento delle attività che portano avanti verso il conseguimento del target e per adempiere altresì ad obblighi previsti dalla Circolare del 21 giugno 2022, n. 27. Quest'ultima prevede infatti che, in relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di misura, l'Amministrazione titolare dell'intervento aggiorni il relativo cronoprogramma di spesa per renderlo coerente con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato almeno due volte all'anno, entro il 10 marzo per l'adozione del Documento di Economia e Finanza (DEF) ed entro il 10 settembre per l'adozione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF).

3.1 Avanzamento finanziario a livello di misura

In tabella si fornisce un quadro riassuntivo dell'avanzamento finanziario aggregato a livello di misura per le varie annualità. I dati sono estratti in forma aggregata dalle *tile* "Piano dei costi" e "Gestione spesa dichiarata sostenuta" presenti in ReGiS e mostrano: il totale delle risorse associate a questa misura, relativamente ai progetti caricati sul sistema ReGiS, il totale delle risorse che gli attuatori prevedono di spendere nelle annualità 2025 e 2026 e quelle ad oggi già spese. Sono indicati anche i progetti che hanno ricevuto l'anticipo sul finanziamento totale, l'ammontare dello stesso e le ulteriori risorse erogate ad oggi, aprile 2025, a livello aggregato di misura.

Avanzamento spesa	Importo
Totale risorse PNRR assegnate al sub investimento	307.500.000 €
Totale importi progetti ammissibili a finanziamento	302.302.475,39 €
Economie	5.197.524,61 €
Totale risorse PNRR (progetti su ReGiS)	297.382.475,4 €
Numero progetti che hanno ricevuto l'anticipo	115
Erogazioni del 10% sull'importo tot del finanziamento a titolo di anticipo	27.021.249,02 €
Ulteriori risorse erogate ⁹	15.073.846,27 €
Spesa dichiarata sostenuta	16.541.940,42 €
Previsione di spesa 2025	257.387.572,52 €
Previsione di spesa 2026	37.612.171,58 €

Tabella 2. Stato di avanzamento finanziario della misura. Dati ReGiS e del *Weekly Report* prodotto dall'Ufficio di attuazione dell'Unità di Missione ad aprile 2025.

Analisi valutativa dell'avanzamento finanziario di misura

L'importo assegnato da CID al sub-investimento M5C21.1.2 è 307.500.000 € alla chiusura dell'avviso il totale delle risorse associate ai progetti ammessi a finanziamento sono 302.302.475,39 €.

La quasi totalità delle progettualità sono state inserite in Regis, tranne poche eccezioni di casi particolari aventi ancora processi aperti di valutazioni attuative.

Mancano ancora alcune Ricezioni di Dichiarazioni di Inizio di Attività che fermano l'erogazione dell'anticipo per le progettualità rimanenti (il suddetto documento è propedeutico all'erogazione dell'anticipo). Sono comunque attive le interlocuzioni con i singoli attuatori in merito.

⁹ Le ulteriori risorse erogate allo stato attuale (aprile 2025), comprendono le erogazioni del 20% dell'importo del finanziamento totale sul CUP, ad integrazione del primo anticipo richiesto e i pagamenti intermedi, richiedibili dai Soggetti attuatori fino al 65% e 90%, stante il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante i "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR". I requisiti per l'erogazione delle risorse seguono una procedura definita dall'Unità di Missione, sulla base dell'avanzamento del progetto.

La spesa dichiarata sostenuta proveniente dai pagamenti aggregati a livello di misura sulle progettualità in ReGiS, non è ancora pienamente soddisfacente; tuttavia, si segnala un notevole incremento della spesa valorizzata a sistema nell'ultimo semestre rispetto al precedente. Tale incremento permette di stimare un utilizzo pressoché complessivo delle risorse assegnate alla misura nella disponibilità dei soggetti attuatori entro il 31/12/2026.

3.2 Avanzamento finanziario dei progetti

Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento finanziario dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati finanziari di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Ogni distretto sociale (ATS, singolo o associato, o Comune), in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale, le sezioni pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, aggiornando gli importi, per annualità del "Piano dei costi" e le voci del "Quadro finanziario" nella sezione "Cronoprogramma/Costi" e "Gestione spesa" della *tile* "Anagrafica progetto", caricando altresì tutta la documentazione a supporto di quanto valorizzato sul sistema.

Per quanto concerne la verifica della qualità dei dati finanziari di progetto valorizzati sul sistema le verifiche effettuate ai fini della pre-validazione e successiva validazione, si rinvia al paragrafo 4.

4. Avanzamento dei progetti in ReGiS sul piano procedurale e finanziario

Per quanto concerne l'avanzamento dei singoli progetti della misura M5C1I1.1.2, identificati con CUP caricati sul sistema ReGiS, sul piano procedurale e finanziario questo è verificato mediante le informazioni valorizzate a sistema dai Soggetti attuatori nella sezione dedicata alla "Anagrafica di progetto".

Ogni Regione, in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale fornite attraverso il Manuale di misura e le ulteriori indicazioni elaborate nel corso del tempo, i dati inseriti nelle sezioni della *tile* "Anagrafica progetto", pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario. In particolare, il Soggetto attuatore inserisce e aggiorna:

- le date di inizio e fine previste ed effettive del progetto nella sezione "Anagrafica progetto";
- le date di inizio e fine previste ed effettive delle fasi dell'"Iter di Progetto" all'interno della sezione "Cronoprogramma/Costi";
- sempre in quest'ultima, le somme della programmazione economica del progetto in "Piano dei costi" e "Quadro economico";
- i dati relativi alla sezione "Gestione spese" ("Obbligazioni", "Pagamenti", ecc.);
- i dati relativi alle procedure adottate in realizzazione della misura ("Procedure di aggiudicazione", "soggetti gara", ecc.);
- i dati relativi alla titolarità effettiva del soggetto esecutore dell'intervento;
- i "Soggetti correlati" che, a vario titolo, sono coinvolti nelle attività del progetto.

Il Soggetto attuatore, inoltre, a supporto di quanto valorizzato sul sistema nelle suddette sezioni, carica in allegato tutta la documentazione pertinente.

Di seguito, un quadro di sintesi del popolamento del sistema informativo centralizzato ReGiS, dal quale vengono estratti tutti i dati di cui si dirà di seguito.

Focus Regis	Numero
Progetti (CUP) che concorrono al target	127
CUP_CLP caricati in ReGiS	130
Utenze attive sui CUP in ReGiS	618
Beneficiari potenziali dei progetti in ReGiS	13.701
Progetti che superano la prevalidazione in ReGiS	91

Tabella 3 - Stato di popolamento del sistema ReGiS rispetto alla sub-misura 1.1.2.



Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento procedurale e finanziario dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-6, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti associati al sub-investimento M5C2I1.1.2. sul sistema ReGiS, dunque, avviene anche attraverso i controlli automatici previsti per tutti i CUP presenti a sistema previsti e sviluppati nello scorso semestre, dall'Ufficio VI dell'Ispettorato Generale per il PNRR (IGPNRR), e i cui esiti vengono poi trasmessi dall'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a tutti Soggetti attuatori dell'intervento con cadenza mensile.

I controlli automatici del sistema ReGiS di validazione dei dati di monitoraggio si suddividono in due in macrocategorie:

- **Controlli di presenza del dato:** in base ai quali si verifica la presenza o meno del dato;
- **Controlli di coerenza:** in base ai quali si verifica la coerenza dei dati inseriti in relazione ad ulteriori informazioni già presenti a sistema.

L'elenco dei controlli, il cui dettaglio è sempre disponibile per i Soggetti attuatori in versione aggiornata nella *tile* "Documenti utente"¹⁰, si suddivide in due tipologie:

- I controlli il cui esito negativo restituisce "errore", prospettati all'interno di ReGiS con il simbolo  e che risultano bloccanti, in caso di esito KO, ai fini della pre-validazione da parte del Soggetto attuatore e validazione da parte dell'Amministrazione centrale;
- I controlli il cui esito negativo restituisce "warning", prospettati all'interno di ReGiS con il simbolo  che non incidono in alcun caso sull'esito della pre-validazione e successiva validazione.

Il controlli bloccanti che impediscono la pre-validazione/validazione verificano che: lo stato dei CUP non abbia uno stato diverso da Attivo o Chiuso e che lo stato del progetto selezionato non sia settato in "Cancellato"; vi sia la valorizzazione di almeno una fonte di finanziamento nel progetto selezionato; sul progetto siano state dettagliate tutte le fonti di finanziamento previste; nel caso di stato CUP "Chiuso" o stato progetto "Concluso", il piano dei costi abbia l'intero importo realizzato pari al finanziamento totale

¹⁰ Il Soggetto attuatore, accedendo in ReGiS alla pagina <https://regis.rgs.mef.gov.it/>, entra in "Utilità" accede alla *tile* "Documenti Utente", seleziona dal menù a tendina "Documenti utente Regis per PNRR" + "Esegui" e scarica il documento "Documento Controlli automatici in ReGiS". La lista dei controlli include quelli già adottati per il monitoraggio degli adempimenti dall'articolo 2, comma 1, del d.l. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla l. 29 aprile 2024, n. 56 e i nuovi controlli implementati sui diversi ambiti di monitoraggio finalizzati a migliorare ulteriormente la qualità dei dati dei progetti, esigendo che questi vengano integrati/aggiornati.

del progetto (al netto di economie); le somme relative al quadro economico, al piano dei costi e ai finanziamenti (al netto delle economie ove ci fossero) abbiano lo stesso importo; l'importo richiesto totale dei pagamenti non superi l'importo dei finanziamenti PNRR. Inoltre, viene verificata: la presenza di almeno un indicatore pertinente nelle tabelle degli Indicatori Comuni e di Output o tra quelli di Target, che per gli indicatori target sia stato imputato un valore programmato maggiore di 0; che siano state valorizzate le date di inizio/fine prevista per ogni fase obbligatoria dell'iter procedurale; che, in presenza di una data di inizio prevista antecedente alla data di osservazione, risulti valorizzata anche la relativa data di inizio effettiva; che, in presenza di una data di fine prevista antecedente alla data di osservazione, risulti valorizzata anche la relativa data di fine effettiva. Infine, risultato controlli bloccanti anche quelli che verificano: che le date di inizio/fine effettiva di ciascuna fase procedurale siano antecedenti alla data di osservazione; la valorizzazione della localizzazione geografica sul progetto selezionato; che il valore dell'impegnato (differenza tra l'importo dell'impegno e disimpegno) sia minore o uguale a quello del finanziamento totale; che il valore dei disimpegni non possa essere maggiore di quello degli impegni per il progetto selezionato; l'assenza di pagamenti per anni successivi all'annualità in corso; la valorizzazione del piano dei costi; l'assenza di importi da realizzare per annualità già concluse; l'assenza di importi realizzati relativi ad annualità future.

M5C2 I 1.1.2	CUP_CLP PRESENTI IN ReGiS	TOT CUP ESITO OK	TOT CUP CON ESITO OK con <i>warning</i>	TOT CUP ESITO KO
ESITO DEI CONTROLLI SUI DATI IN ReGiS	130	53	38	39

Tabella 4. Stato di popolamento del sistema ReGiS rispetto alla misura. Esiti dei controlli sui dati a sistema in relazione all'avanzamento procedurale e finanziario.

Alla luce dei dati riportati in tabella, rispetto al totale dei progetti presenti a sistema per la misura oggetto del report si registra un tasso di fallimento dei controlli pari al 30% relativamente ai CUP che non passano la pre-validazione in ReGiS, mentre la percentuale di quelli che devono allineare/integrare/aggiornare i dati è del 29 %.

Tali dati, al momento, segnalano, sul piano formale, uno stato qualitativo di popolamento del sistema ReGiS non pienamente soddisfacente rispetto alle indicazioni date dall'Amministrazione attraverso manualistica *ad hoc*, istruzioni operative di compilazione in ReGiS, webinar e supporto costante. Ad ogni modo, si precisa che il dato è frutto di recenti evolutive rilasciate dall'IGPNRR a sistema che ad oggi prevedono un totale di 61 controlli automatici (dei quali, 21 bloccanti ai fini della pre-validazione con esito positivo di cui si è detto sopra)¹¹ e che i Soggetti attuatori devono ancora comprendere pienamente le tipologie di controlli effettuati e come correggere i dati a sistema.

Oltre alla verifica della solidità dei dati valorizzati dai soggetti attuatori sul sistema ReGiS, il monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei progetti impone una analisi qualitativa dell'avanzamento. Infatti, pur

¹¹ I controlli automatici in ReGiS sono bloccanti da marzo 2025.

essendo il PNRR un programma c.d. “*performance based*”, l’avanzamento finanziario dei progetti costituisce comunque un indice rilevante per testare la conseguibilità dei target associati alla misura in oggetto.

Per formulare tale valutazione qualitativa dell’avanzamento finanziario i dati presenti all’interno del sistema Regis sono stati integrati con informazioni reperite extra-sistema, quali le Disposizioni di pagamento degli anticipi eseguite dall’Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Per quanto concerne la valorizzazione dei dati di avanzamento finanziario presenti sul sistema Regis e quelli ricavati da dati extra sistema, si è operato un confronto tra: l’ammontare dei pagamenti inseriti sul sistema Regis; l’anticipo erogato e l’ammontare delle risorse incluse negli impegni.

Nello specifico, per ogni sub-investimento, sono stati identificati tre indicatori:

- 1) Percentuale degli impegni inseriti in gestione spese rispetto al totale del progetto;
- 2) Percentuale dei pagamenti inseriti in Regis rispetto agli anticipi erogati;
- 3) Percentuale dei pagamenti inseriti in Regis rispetto al totale del progetto.

La scelta dei suddetti indicatori è volta a monitorare l’avanzamento della spesa nei vari step attuativi dell’intervento. In particolare, il primo indicatore è sia un indice dell’implementazione del Sistema Regis sia una effettiva analisi delle risorse impegnate rispetto a quelle che il Soggetto Attuatore aveva a disposizione, il secondo indicatore è un indice dell’effettiva capacità di spesa dei Soggetti Attuatori andando a confrontare i pagamenti inseriti a Sistema con l’anticipo ricevuto. Il terzo e ultimo indicatore valuta la capacità di spesa generale rispetto al totale del progetto.

Tali indicatori hanno permesso di effettuare una verifica di coerenza basata sui seguenti controlli:

- Controllo 1 – se la percentuale dell’indicatore 1 è superiore all’40% il controllo è positivo;
- Controllo 2 - verifica che la percentuale dell’indicatore 2 sia superiore al 70% al fine di ottenere un esito OK, ossia che i SA abbiano inserito sul sistema Regis pagamenti per almeno il 70% dell’importo erogato loro a titolo di anticipo;
- Controllo 3 – verifica che la percentuale del punto 3 sia superiore al 25%, ossia che l’importo dei pagamenti inseriti in Regis, sia superiore al 25% del totale del progetto.

L’esito complessivo sul progetto è OK se i primi 3 controlli sono OK.

All’interno dei suddetti controlli è implicito che qualora un progetto non possieda la Dichiarazione di inizio attività, il progetto dia automaticamente esito complessivo KO. Tale valutazione è giustificata dall’importanza amministrativa della DIA, in quanto documento che certifica l’avvio delle attività relative al progetto nonché atto necessario per la richiesta e quindi ricezione dell’anticipo.

Di seguito si sintetizzano gli esiti dei controlli dell’investimento:

Misura	Progetti Analizzati	Esito OK controllo su Percentuale degli impegni rispetto al totale del progetto	Esito OK controllo su Percentuale dei pagamenti rispetto agli anticipi	Esito controllo su Percentuale spesa dichiarata sostenuta
--------	---------------------	---	--	---

				rispetto al totale del progetto
M5C2I1.1.2	127	31	21	9

Tabella 5. Esiti sui singoli controlli.

Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti KO	%KO
M5C2I1.1.2	127	13	10,3%	114	89,7%

Tabella 6. Esiti complessivi.

In sintesi, questi controlli hanno permesso di evidenziare che si riscontrano elementi di difficoltà nell'attestare un soddisfacente avanzamento finanziario a livello di progetto che ha riflessi sullo stato di avanzamento finanziario complessivo di misura. Lo scarso popolamento del sistema ReGiS potrebbe giustificare una sottorappresentazione dell'avanzamento finanziario reale dell'investimento ma ciò non toglie che gli *alert* segnalati devono stimolare azioni per sviluppare la capacità di spesa e l'implementazione del ReGiS, secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti dell'Unità di Missione.

5. Avanzamento fisico

Il monitoraggio dell'avanzamento fisico avviene tramite controlli di qualità dei dati a disposizione dell'Amministrazione, a partire dai dati di avanzamento fisico inseriti dai Soggetti attuatori sul sistema ReGiS ed elaborati dall'Ufficio di monitoraggio, in termini di avanzamento assoluto e dunque di indicatori di progetto (target ed output), e poi sulla base dell'integrazione di questi con ulteriori controlli di misurazione dell'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti in Scheda progetto dai distretti sociali¹².

Target associato alla misura

Il sub-investimento 1.1.2 concorre ad un target complessivo per tutto l'investimento 1.1, **M5C2-6** in scadenza al **T1 2026**, che prevede quanto segue: “Almeno l'85 % dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire i *burn-out*. L'85 % dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto”. Il secondo tra gli obiettivi da CID, è declinato in ReGiS con i due indicatori target di cui si dirà di seguito.

5.1 *Avanzamento fisico di misura*

Il raggiungimento del target M5C2-6 viene monitorato in ReGiS, tramite due tipi di indicatori di progetto: gli indicatori di target e gli indicatori di output. In particolare, gli indicatori di target sono stati elaborati per misurare il tasso di conseguimento del target M5C2-6 il cui conseguimento è previsto dalla CID al T1 2026; mentre gli indicatori di output sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio per verificare *in itinere* l'avanzamento delle attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo finale. Gli indicatori target, infatti, non prevedono un incremento progressivo nel tempo ma vengono alimentati in prossimità della conclusione del progetto, quando le attività previste sono ultimate. Per assicurare il monitoraggio continuativo dell'avanzamento fisico dei progetti è stato dunque necessario definire ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura dell'intervento così come prevista dall'Avviso 1/2022.

Nei paragrafi successivi si darà conto dello stato di avanzamento fisico dell'intero intervento su scala nazionale sia in termini di avanzamento assoluto legato alla valorizzazione degli indicatori in ReGiS, sia della coerenza di questi e dunque dell'avanzamento delle attività rispetto ai cronoprogrammi procedurali che i Soggetti attuatori si sono dati.

5.2 *Avanzamento fisico dei progetti*

Come si è detto, il completamento delle attività di progetto si misura tramite gli indicatori di target. Quando si consegue il valore programmato degli indicatori target su un progetto (CUP) in ReGiS, questo si considera concluso e l'obiettivo che ha conseguito è rendicontabile all'interno del target della misura.

¹² Controlli che tengono conto anche delle variazioni di cronoprogramma intervenute nel corso del tempo, rispetto alle quali i Soggetti attuatori hanno fatto istanza all'Amministrazione centrale (DG e UdM) e ottenuto un esito positivo a chiusura dell'istruttoria.

Il sub-investimento 1.1.2 ha due indicatori target: T0192 “Nr. di progetti attivati” e T0083 “Nr. anziani sostenuti”.

Avanzamento in valore assoluto degli indicatori di progetto

Indicatori di target:

T0083 “Nr. anziani sostenuti”: la persona anziana è stata sostenuta. Con ciò si intende che la persona anziana non autosufficiente per la quale è stato redatto un progetto personalizzato, beneficia dell’unità abitativa/alloggio le cui condizioni abitative sono state rivalutate/riqualificate secondo quanto indicato nel primo paragrafo e per il quale è stato attivato un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare. L’indicatore di progetto viene alimentato in ReGiS dal Soggetto attuatore ogniqualvolta per un singolo beneficiario sono state completate le azioni di cui agli indicatori di output OL03 e OL04 di cui si dirà di seguito.

T0192 “Nr. Progetti attivati”: con progetto attivato si intende il progetto che ha comunicato l’avvio delle attività attraverso la DIA all’Amministrazione centrale, quest’ultima intesa come la costituzione dell’equipe multidisciplinare che deve redigere e sottoscrivere i progetti personalizzati per i beneficiari dell’intervento secondo le esigenze della persona.

REGIONI	Nr. di anziani sostenuti		Nr. progetti attivati	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	429	0	3	2
BASILICATA	125	0	1	1
CALABRIA	500	0	2	2
CAMPANIA	1118	0	10	9
EMILIA-ROMAGNA	800	0	6	6
FRIULI-VENEZIA GIULIA	200	0	3	3
LAZIO	1118	0	8	8
LIGURIA	200	0	2	2
LOMBARDIA	2044	134	15	15
MARCHE	301	0	3	3
MOLISE	100	73	1	1
PIEMONTE	750	0	7	7
PUGLIA	820	0	6	3
SARDEGNA	425	0	2	2
SICILIA	910	0	8	5
TOSCANA	800	0	8	8
TRENTINO-ALTO ADIGE	125	0	1	1
UMBRIA	200	0	2	2
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0
VENETO	1000	0	8	7
NAZIONALE	11965	207	96	87

Tabella 7. Avanzamento fisico delle attività: dati degli indicatori target su base regionale e totale nazionale, estratti dal sistema ReGiS e riferiti alla pre-validazione del 10 aprile 2025 sulla base dei dati inseriti dai Soggetti attuatori al 31 marzo. I dati sono consolidati sulla base dei controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella viene riportato il valore programmato e realizzato degli indicatori di target, disaggregato a livello regionale e il valore complessivo nazionale. Il valore di sole 207 anziani sostenuti e che dunque hanno già beneficiato delle azioni di cui sopra, è coerente con l'attuazione dell'intervento, poiché l'indicatore viene alimentato a conclusione del progetto sul beneficiario, una volta che ha ricevuto tutte le azioni previste. Per quanto riguarda l'indicatore "Nr. di progetti attivati" e dunque di chi ha costituito l'equipe e avviato l'attività, il valore realizzato per i CUP che passano con esito positivo i controlli ad oggi è pari al 90,6% dei progetti totali.

Indicatori di output:

Come descritto sopra, per assicurare il monitoraggio dell'avanzamento fisico dei progetti sono stati definiti degli ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura degli interventi così come prevista dall'Avviso 1/2022 e dunque alle singole attività previste dalle Schede progetto in realizzazione delle tre linee previste dall'avviso (A; B e C).

Il sub-investimento 1.1.2 ha dunque i seguenti indicatori di output:

OL01 Progettazione individualizzata

OL02 Reperimento alloggi

OL03 Rivalutazione delle condizioni abitative

OL04 Adattamento e dotazione delle abitazioni

OL05 Attivazione sostegni domiciliari

Gli indicatori si alimentano quando è conclusa l'azione descritta dall'indicatore. L'incremento è pari al numero di persone che hanno beneficiato dell'attività descritta dall'indicatore. Le azioni previste per gli anziani e che concorrono al conseguimento del target, sono associate agli indicatori OL03, OL04 e dunque la conclusione delle attività di riqualificazione complessiva dell'unità abitativa atta a garantire una maggiore autonomia dell'anziano preso in carico dal progetto.

Di seguito, l'avanzamento di tutti gli indicatori di output definiti per la misura.

Nome indicatore	Valore programmato sulla totalità dei CUP in ReGiS	Valore realizzato a aprile 2024	Valore realizzato a ottobre 2024	Valore realizzato a aprile 2025
OL01-Progettazione individualizzata	13.181	300	604	1053
OL02-Reperimento alloggi	11.856	813	1.240	1.378
OL03-Rivalutazione delle condizioni abitative	9.545	79	180	503
OL04-Adattamento e dotazione delle abitazioni	13.256	0	219	574
OL05-Attivazione sostegni domiciliari	13.281	124	589	886

Tabella 8. Avanzamento fisico delle attività: dati relativi all'avanzamento degli indicatori output aggregati su scala nazionale per la totalità dei CUP presenti sul sistema ReGiS. I dati qui riportati sono relativi a quelli che passano i controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, attraverso i Registri di controllo di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella 8 viene riportato il valore programmato per ogni singolo indicatore di output, sulla totalità dei CUP presenti a sistema, e il valore realizzato confrontando gli incrementi delle rilevazioni degli scorsi report, con quelli allo stato attuale.

L'avanzamento attuale del valore realizzato rispetto al programmato, calcolato come media nazionale è pari al:

- 8% per l'indicatore "Progettazione individualizzata";
- 11,6% per l'indicatore "Reperimento alloggi";
- 5,3% per l'indicatore "Rivalutazione delle condizioni abitative";
- 4,3% per l'indicatore "Adattamento e dotazione delle abitazioni";
- 6,7% per l'indicatore "Attivazione sostegni domiciliari".

Rispetto alla totalità degli indicatori di output, per monitorare l'avanzamento delle attività rispetto alla realtà attuale dei progetti e per poter verificare la distanza rispetto al conseguimento del target al I trimestre 2026, l'Ufficio di monitoraggio ha individuato l'indicatore di output OL02 come maggiormente rilevante. Il reperimento alloggi di fatto è propedeutico all'avvio di qualsiasi intervento di riqualificazione (OL03, OL04), mentre questi verranno valorizzati solo a conclusione delle attività, pertanto, il monitoraggio di questo indicatore risulta di cruciale importanza.

Di seguito, l'avanzamento di questo indicatore rispetto al valore programmato per la totalità dei progetti.



REGIONI	Reperimento alloggi	
	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	429	0
BASILICATA	125	0
CALABRIA	400	0
CAMPANIA	1139	0
EMILIA-ROMAGNA	900	26
FRIULI-VENEZIA GIULIA	300	10
LAZIO	1218	503
LIGURIA	200	0
LOMBARDIA	1914	331
MARCHE	301	75
MOLISE	100	80
PIEMONTE	750	82
PUGLIA	820	0
SARDEGNA	425	0
SICILIA	810	100
TOSCANA	700	75
TRENTINO-ALTO ADIGE	125	0
UMBRIA	200	6
VALLE D'AOSTA	0	0
VENETO	1000	90
NAZIONALE	11856	1378

Tabella 9. Avanzamento fisico delle attività rilevanti ai fini del conseguimento del target al T1 2026: dati relativi all'avanzamento degli indicatori output aggregati su base regionale e su scala nazionale, per la totalità dei CUP presenti sul sistema ReGiS.

Alla luce dei dati riportati in tabella 9, ad oggi, sul territorio nazionale, sono stati reperiti immobili per 1.378 anziani non autosufficienti. L'avanzamento medio del valore realizzato come si è detto è ancora basso, dato dovuto anche alle difficoltà procedurali di cui si diceva nei paragrafi precedenti.

Si fornisce di seguito il grafico relativo alla distanza rispetto alla conclusione delle attività programmate per l'indicatore di output OL02, maggiormente rilevante nella fase di attuazione attuale della sub-misura.

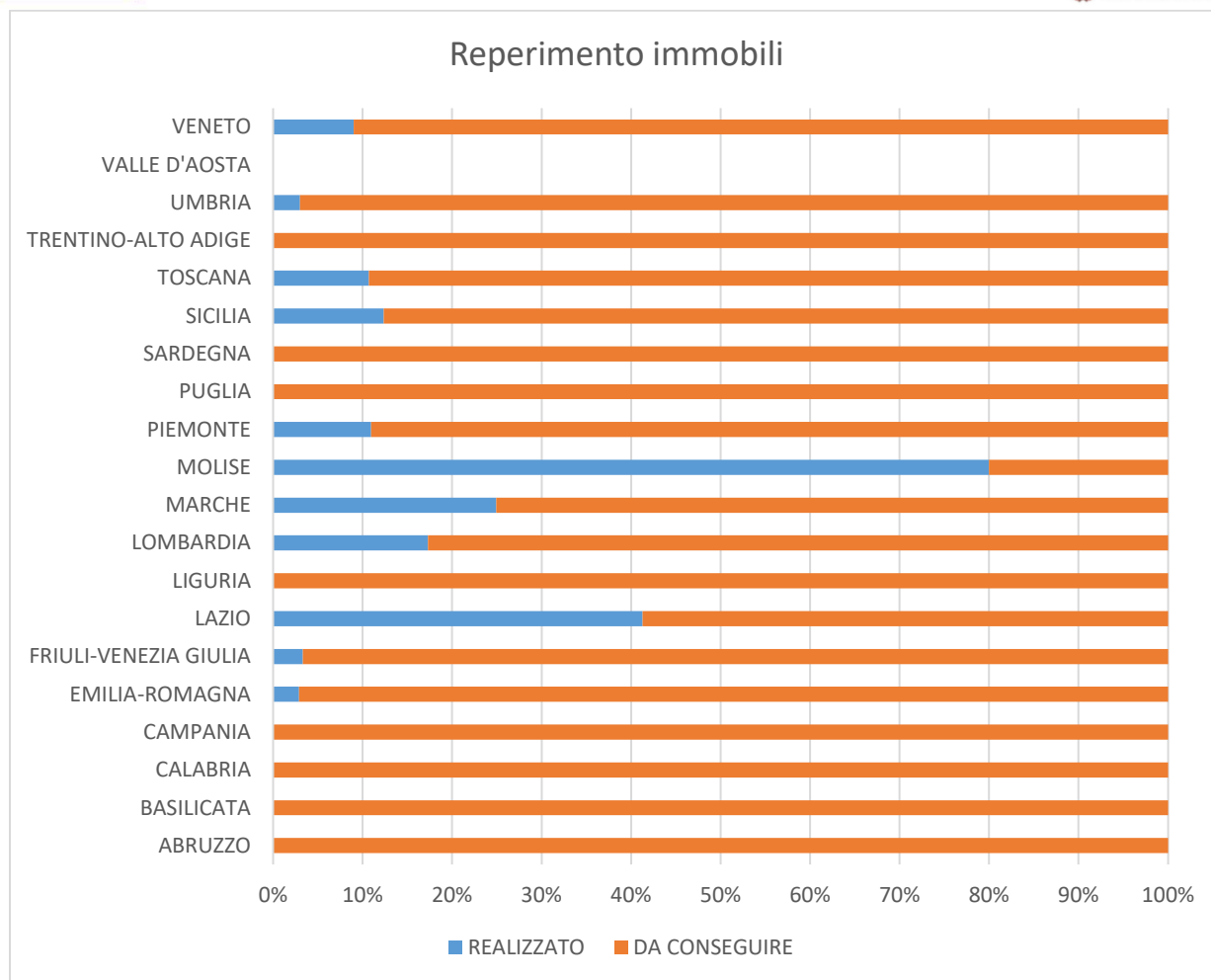


Figura 1. Avanzamento dell'indicatore output "Reperimento alloggi" ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

Per esprimere un completo giudizio di valore del tasso di avanzamento fisico di progetto espresso dalla valorizzazione degli indicatori di output e di target sopra rappresentato si è provveduto a verificare lo stato di attuazione dei progetti attraverso un processo di analisi e confronto tra l'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti sulla scheda progetto, presentata ai sensi dell'Avviso n. 1/2022 ammessa a finanziamento e oggetto della convenzione sottoscritta tra Ministero del Lavoro delle Politiche sociali (DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e l'UdM PNRR) e i distretti sociali soggetti attuatori del sub-investimento (ATS, singoli o associati, e Comuni), con l'avanzamento fisico degli indicatori Output e/o Target, rilevati dal sistema informativo ReGiS, aggiornati ad aprile 2025 e sottoposti ai controlli di qualità del dato predisposti dal suddetto Ufficio. Inoltre, per ogni progetto sono state considerate sia le Dichiarazioni di Inizio Attività pervenute sia le variazioni di cronoprogramma approvate. DIA e Variazioni sono state considerate aggiornate al mese di aprile 2025.

Nello specifico, per ogni sub-investimento, sono stati associati alle sotto-azioni del cronoprogramma della scheda progetto i pertinenti indicatori di Output/Target.

Ciò ha permesso di elaborare due tipologie di indicatori:

- Indicatore ad alimentazione progressiva (c.d. indicatore continuo) il quale confronta la percentuale di avanzamento dell'indicatore di output, calcolata come il valore realizzato diviso il valore programmato, con la percentuale di avanzamento temporale della sotto-azione associata

presente sul cronoprogramma, calcolata come il numero di mesi trascorsi dell'inizio della sotto-azione ad oggi diviso i mesi totali della sotto-azione.

- Indicatore ad alimentazione istantanea (c.d. indicatore ON/OFF) il quale verifica che, qualora una sotto-azione da cronoprogramma risulti completata, il valore realizzato dell'indicatore associato abbia raggiunto il valore programmato.

Tali indicatori hanno permesso di effettuare una verifica di coerenza basata sui seguenti controlli:

- Un controllo effettuato sulle sotto-azioni completate da cronoprogramma alla data di rilevazione, verificando che il valore realizzato dell'indicatore associato corrispondesse con il valore programmato (tale controllo è applicabile sia per gli indicatori di tipo continuo sia per gli indicatori on/off);
- Un controllo sulle sotto-azioni in corso da cronoprogramma alla data di rilevazione, verificando che l'avanzamento temporale di tale sotto-azione fosse in percentuale coerente con l'avanzamento del valore realizzato dell'indicatore associato (tale controllo è applicabile solo per gli indicatori di tipo continuo mentre restituirà un esito N/A per gli indicatori di tipo ON/OFF).

In relazione agli esiti indicati in tabella "esiti incrociati", si precisa che laddove l'esito in colonna 3 risulti OK, si presume che il progetto presenti uno stato di avanzamento in linea con le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata.

Ove l'esito nella medesima colonna risulti KO, si ipotizza che il progetto non sia pienamente in linea le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata, verificato sulla base delle evidenze riscontrabili sul sistema informativo Regis tramite gli indicatori di output associati. L'esito N.A. è dato per quei progetti che presentano fasi di progetto non ancora avviate in linea con il cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata oppure aventi sotto-azioni ancora in corso a cui sono associati indicatori di tipo ON/OFF.

Tali esiti sono stati ulteriormente vagliati sulla base delle Dichiarazioni di Inizio Attività pervenute e delle variazioni di cronoprogramma approvate. Ciò ha permesso di mutare lo stato di alcuni progetti (cfr. Tabella "esiti incrociati"). In particolare, qualora una variazione di cronoprogramma approvata fosse presente su una progettualità con esito iniziale di KO, l'esito finale è stato considerato OK sul presupposto che uno dei principali parametri su cui si basa l'autorizzazione alla variazione di progetto approvata dalla Direzione Generale competente per materia e dall'Ufficio di Attuazione dell'Unità di Missione, sia la conferma da parte del soggetto attuatore circa il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di progetti previsti dal PNRR per l'investimento di riferimento.

Seguendo una logica non dissimile, i progetti avviati e con esito OK sono stati mutati in KO in caso di assenza della Dichiarazione di inizio delle attività (DIA), posto che tale dichiarazione è l'atto propedeutico e imprescindibile per poter avviare il processo di conseguimento dei target associati al progetto.

Di seguito si sintetizzano gli esiti dei controlli del sub-investimento:

Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti N.A. considerando la variazione e la dia	Esiti OK considerando la variazione e la dia	KO considerando la variazione e la dia	%OK considerando la variazione e la dia
1.1.2	127	4	3,2%	0	48	79	38,1%

Tabella 10. Esiti incrociati

Misura	OK	KO	N.A.
1.1.2	48	79	0

Tabella 11. Esiti complessivi

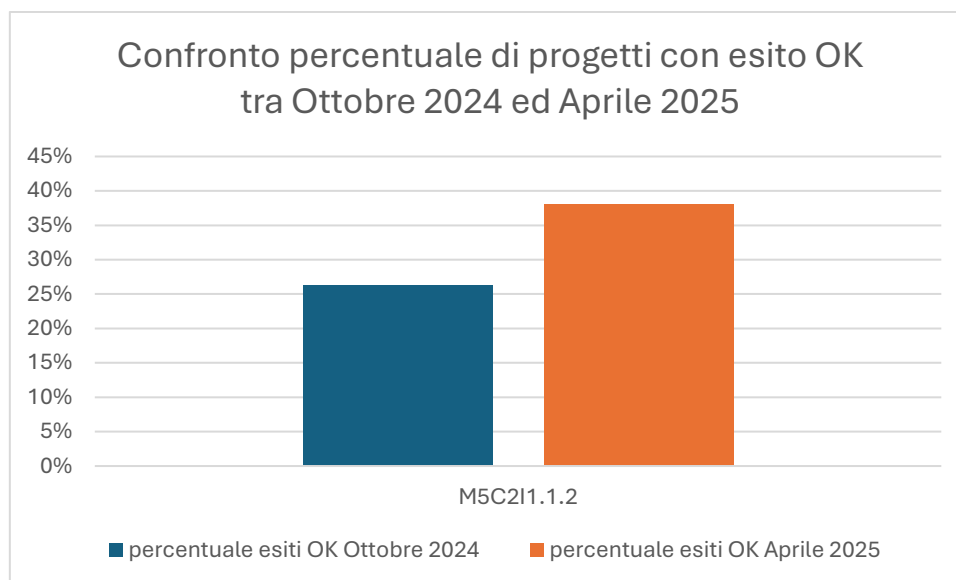


Figura 2. Confronto dati ottobre 2024 - aprile 2025.

In sintesi, questi controlli e questa analisi evidenziano, similmente a quanto rilevato dagli esiti dei controlli finanziari, che lo stato di avanzamento fisico dei progetti, seppur in un quadro di complessivo miglioramento, continua ad essere caratterizzato da elementi di ritardo nell'attuazione che meritano attenzione. Lo scarso popolamento del sistema Regis potrebbe giustificare una sottorappresentazione dell'avanzamento reale degli investimenti ma ciò non toglie che gli alert segnalati, pur non pregiudicando allo stato attuale la teorica possibilità del conseguimento dei target di progetto, devono stimolare azioni immediate da parte dei soggetti attuatori e dei rispettivi referenti regionali responsabili del conseguimento nei tempi dei target, secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti dell' Unità di Missione, che ha attivato a tal fine uno specifico presidio. Tali conclusioni sono in linea con quanto emerso nei paragrafi precedenti dove emerge anche un avanzamento in valore assoluto degli indicatori che richiede particolare attenzione e monitoraggio.

6 Indicatori comuni

Questa tipologia di indicatori è funzionale all'osservazione dei progressi ottenuti, attraverso le riforme e gli investimenti previsti, sugli obiettivi del Piano nel suo complesso. Gli indicatori comuni nell'ambito del Dispositivo di Ripresa e Resilienza non hanno target da raggiungere, né a livello generale né a livello disaggregato: essi costituiscono un mero strumento statistico attraverso il quale la Commissione Europea monitora il raggiungimento della finalità dell'intero dispositivo di ripresa e resilienza. I Soggetti attuatori compilano in ReGiS l'apposita sottosezione in "Indicatori di progetto" stanti le regole fornite attraverso la Manualistica di misura e le previsioni delle Circolari MEF-RGS n. 34 del 17 ottobre 2022, e n. 33 del 15 luglio 2024, recanti le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza" e i relativi allegati.

Nella tabella che segue, l'indicatore associato alla misura oggetto del presente report con i relativi dati di avanzamento.

C07 "UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI"	
I semestre 2023	0
II semestre 2023	26
I semestre 2024	78
II semestre 2024	94

Tabella 12. Avanzamento dell'IC 7 nei semestri di rendicontazione dal momento di avvio del sub-investimento ad oggi, aprile 2025. I dati sono relativi al Valore inserito in Fenix.

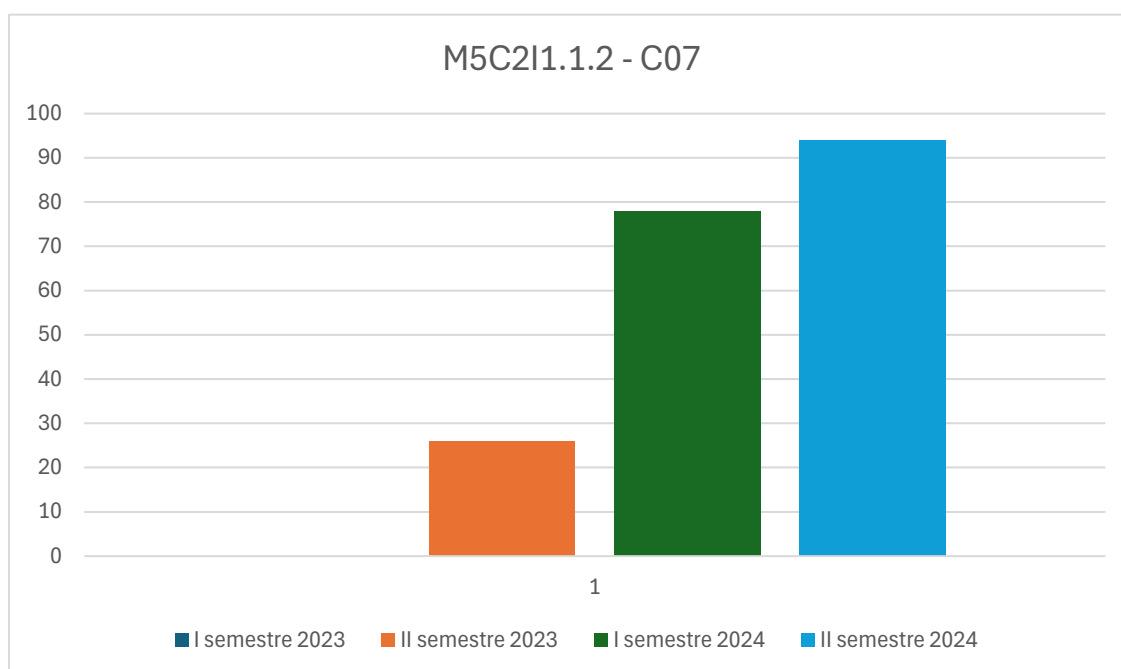


Figura 3. Confronto dati CI7 I semestre 2023-II semestre 2024.

7 Monitoraggio della quota di risorse destinate al Meridione

Le risorse destinate al Meridione vengono monitorate semestralmente aggiornando il calcolo della quota SUD in base ai nuovi progetti ammessi a seguito delle riaperture dell'Avviso 1/2022. I dati mostrano che a seguito delle riaperture dell'avviso le risorse al Meridione portano la Quota Sud al 35,8%. Anche a seguito delle riaperture rimangono risorse non assegnate per un importo pari a 110 milioni, dei 500 inizialmente previsti come dotazione dell'investimento, tuttavia l'avviso in questione è stato definitivamente chiuso tramite D.D. n. 482 del 29/12/2023.

Sub-misura	Risorse assegnate	Risorse progetti effettivamente ammessi a finanziamento	Risorse progetti effettivamente ammessi a finanziamento post scorrimenti/riapertura	Risorse progetti effettivamente ammessi a finanziamento post chiusura	Risorse residue	Note
	Stima % al 30.06.2022	Quota sud al 31/12/2022	Quota sud al 30/06/2023	Quota sud al 30/10/2024		
M5C2 I1.1.2	307,5 Mln	290,9 Mln	299,8 Mln	302,3 Mln	5,2 Mln	Riaperture dell'Avviso 1/2022 con riserva alle Regioni del meridione: D.D. 249/2022 e D.D. 158/2023
	32,8% (100,9 Mln)	31,1% (90,6 Mln)	34,9% (104,5 Mln)	35,4% (106,9 Mln)		

Tabella 13. Quota di risorse destinate al Meridione. I dati vengono calcolati semestralmente integrando i nuovi progetti ammessi a finanziamento a seguito delle riaperture dell'Avviso 1/2022.